



Data di pubblicazione: 30/03/2023

Nome allegato: *Risposta ai chiarimenti 3^pubblicazione-signed.pdf*

CIG: 96497200DC (Lotto 1); 96497845AB (Lotto 2); 965005447B (Lotto 3); 9650067F32 (Lotto 4);

Nome procedura: *Procedura aperta telematica di carattere comunitario, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei Servizi di Sviluppo Applicativo Inps*

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

CHIARIMENTI (quesiti giunti fino al 27 marzo 2023 – esiti parziali)

Procedura aperta telematica di carattere comunitario, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei Servizi di «Sviluppo Applicativo Inps»

Lotto 1 CIG: 96497200DC – Lotto 2 CIG: 96497845AB

Lotto 3 CIG: 965005447B – Lotto 4 CIG: 9650067F32

Via Ciro il Grande, n. 21 – Roma

C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001

Quesito (sintesi di tre istanze pervenute aventi simile contenuto e medesimo obiettivo)

Si chiede di confermare che il termine ultimo per l'invio delle richieste di chiarimento sia il 27.03 alle ore 18:00, come indicato sulla piattaforma Acquistinretepa e che l'indicazione "almeno quindici giorni prima della scadenza" riportata nel paragrafo 2.2 del disciplinare di gara sia un refuso.

Risposta:

Si conferma.

Quesito (sintesi di due istanze pervenute aventi simile contenuto e medesimo obiettivo)

Rif. Disciplinare punto 4.6 e Schema di Contratto art. 7 bis – Revisione dei prezzi

Con riferimento alla ipotesi di revisione dei corrispettivi di cui al punto 4.6 del Disciplinare, si chiede di chiarire i parametri e le modalità di revisione dei prezzi. In ogni caso, considerato che l'attuale versione della clausola standard del Bando Tipo Anac n.1-2021 prevede la possibilità di richiedere la revisione dei prezzi a partire dal secondo anno di decorrenza contrattuale e che nella documentazione di Gara sono indicate invece due diverse tempistiche in contrasto tra loro (*i.e.* Disciplinare punto 4.6 "a partire dal ventiquattresimo mese dall'avvio dell'esecuzione" - Schema di Contratto art. 7-bis, comma 1 "a partire dal trentesimo mese dall'avvio dell'esecuzione"), si chiede di modificare la documentazione di gara confermando altresì che la richiesta di revisione potrà essere formulata a partire dal 13° mese dall'avvio dell'esecuzione.

Risposta:

Nel confermare un refuso nello Schema di Contratto all'art. 7-bis, comma 1, la richiesta di revisione prezzi potrà essere presentata "a partire dal ventiquattresimo mese dall'avvio dell'esecuzione".

Quesito

Rif. Documento 25183 SAI Disciplinare – Criterio di valutazione C3.2 Servizi di supporto - Capacità di mettere a disposizione Specialista/i di tematica

Si chiede di confermare che il profilo di Specialista di tematica sia assimilabile al profilo di Specialista supporto amministrativo.

Risposta:

Il profilo di Specialista di tematica si può declinare nei profili di specialista di prodotto\tecnologia, specialista di supporto tecnico e specialista di supporto amministrativo, come descritto nell'apposito allegato.

Quesito

Rif. All_4_SAI Capitolato Tecnico - 5.3 Metriche dei servizi dei lotti 1-2-3 - 5.4 Modalità di calcolo del canone per i servizi di manutenzione adeguativa e migliorativa, manutenzione correttiva e gestione applicativa

Si chiede di confermare che i canoni presenti nel Capitolato Tecnico alla pag. 84:

CANONE MAD ANNUALE = 1,66% TOTALE FP back-fired applicazioni affidate * Costo FP ADD offerta

CANONE MAC ANNUALE = 0,33% TOTALE FP back-fired applicazioni affidate * Costo FP ADD offerta

CANONE GA ANNUALE = 2,66% TOTALE FP back-fired applicazioni affidate * Costo FP ADD offerta

siano effettivamente i canoni che saranno quotati nello schema di contratto (rif. Schema di Contratto pag. 10) che ad oggi differisce presentando un numero di canoni diverso, in particolare per la Manutenzione Correttiva che viene suddivisa tra "codice nuovo" e "codice esistente".

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Rif. Documento 25182_Bando-GUUE - Sezione II: Oggetto

Per soddisfare i requisiti di capacità tecnica e professionale viene richiesto di presentare un elenco di contratti relativi ai principali servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento nell'ambito del Lotto/i per cui si partecipa. Posto che per i Lotti 1, 2 e 3 i servizi da erogare sono della stessa natura, si chiede di confermare che anche i Codici CPV supplementari che definiscono l'oggetto dei 3 lotti siano da considerare gli stessi, riportati di seguito:

- 72212000 Servizi di programmazione di software applicativi
- 72220000 Servizi di consulenza in sistemi informatici e assistenza tecnica
- 72253100 Servizi di assistenza informatica
- 72267000 Servizi di manutenzione e riparazione di software

e che quindi la presenza per il lotto 3 (cfr. punto II.2.2 del Bando GUUE) del codice

- 72120000 Servizi di consulenza per il ripristino di attrezzature informatiche

in luogo del

- 72212000 Servizi di programmazione di software applicativi

sia da considerarsi un refuso.

Risposta:

Si conferma che trattasi di refuso. In luogo del CPV 72120000 Servizi di consulenza per il ripristino di attrezzature informatiche, si deve leggere il CPV 72212000 Servizi di programmazione di software applicativi.

Quesito

Rif. Disciplinare punti 3.1, 3.2 e 5 - Partecipazione in raggruppamento su più lotti

Con riferimento alla presentazione di offerte in più lotti della presente Gara, si chiede di confermare che sia consentito agli operatori economici di partecipare a più lotti in raggruppamenti temporanei mutando la relativa composizione da lotto a lotto, ivi incluso il cambiamento dell'impresa mandataria, delle quote di partecipazione e\o dei componenti il raggruppamento.

Esempio, le imprese A, B e C partecipano a tutti i lotti di gara, aggiungendo alla compagine nel solo lotto 3 anche l'impresa D, fermo restando che quest'ultima non parteciperà (né in forma singola né associata) agli altri lotti:

- Lotto 1 – partecipazione in RTI delle imprese A (mandataria), B e C mandanti.

- Lotto 2 – partecipazione in RTI delle imprese A e B mandanti e C (mandataria).
- Lotto 3 - partecipazione in RTI delle imprese A, C e D mandanti e B (mandataria).
- Lotto 4 - partecipazione in RTI delle imprese A e B mandanti e C (mandataria).

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Capitolato-Tecnico § 4.2.2.2

Si chiede di conoscere quali siano le piattaforme dell'Istituto che implementano i processi ALM

Risposta:

Le piattaforme in parola sono le seguenti: IBM BPM Business Process Management; Microfocus Remedy; tre piattaforme custom (GECO, App Interventi, Portale delle Schede Tecniche).

Quesito

Appendice_1_Indicatori_di_qualita

Si chiede conferma che gli unici indicatori di qualità applicabili al Lotto 4 siano quelli relativi alla classe INDICATORI DI QUALITA' DI GOVERNO DELLA FORNITURA

Risposta:

Non si conferma. Gli indicatori sono: SAI_IQ01 PRIN, SAI_IQ02 RSCT, SAI_IQ03 RFLN, SAI_IQ04 TUOV, SAI_IQ17 SPSS, SAI_IQ18 SMFP, SAI_IQ19 SMGP, SAI_IQ20 SUFA.

Quesito

Appendice_2_Profili_professionali

Per i profili di Analista Funzionale e Specialista di prodotto/tecnologia, si chiedono rispettivamente certificazioni relative a "Metodologie e tecniche di analisi e disegno, testing, qualità, di prodotto/tecnologia" e "Certificazioni di prodotto e/o tecnologia e/o architettura sull'ambito richiesto ". Si chiede di specificare se tali certificazioni siano richieste anche al Lotto 4, vista la natura consulenziale dei servizi in ambito. In caso affermativo, si richiede di specificare meglio a quali certificazioni si faccia riferimento

Risposta:

Le certificazioni sono richieste anche per il lotto 4 in relazione alle piattaforme, alle tecnologie e alle metodologie indicate nel capitolato, nonché a quelle eventualmente proposte dal fornitore.

Quesito

Capitolato-Tecnico § 4.2.2.14

Si chiede di conoscere quale sia la piattaforma di Test management dell'Istituto

Risposta:

Rational Quality Manager per i progetti in ciclo di vita tradizionale, Azure DevOps per i progetti in ciclo di vita agile/devops, CAST per i test di qualità.

Quesito

Capitolato-Tecnico § 4.2.5.1

Si chiede di conoscere quale sia la piattaforma di Trouble Ticketing dell'Istituto

Risposta:

BMC Remedy

Quesito

Capitolato-Tecnico § 4.6.3

Si chiede di conoscere quali siano i tools software per la stima del dimensionamento degli interventi in giorni persona dell'Istituto

Risposta:

True Planning e misurazioni manuali

Quesito

Capitolato-Tecnico § 4.6.4

Si chiede di conoscere quale sia la piattaforma di SLA Management dell'Istituto

Risposta:

Si tratta di una piattaforma custom.

Quesito

Capitolato-Tecnico § 4.6.5

Si chiede di conoscere quali siano gli strumenti dell'Istituto: 1) per la gestione della baseline applicativa in punti funzione 2) per analizzare, consolidare e tenere aggiornata la mappa applicativa

Risposta:

Applicazioni custom (Catalogo Applicazioni e Componenti e Portale Schede Tecniche) e CAST

Quesito

Capitolato-Tecnico § 5.9

Relativamente al Lotto 4, si chiede conferma che, qualora il Fornitore intenda migliorare la produttività per il servizio di verifica dimensionamenti in punti funzione e per il servizio di gestione baseline e mappa applicativa:

- 1) tale indicazione vada riportata in Offerta Tecnica rispettivamente nel § C.2.2.1 e nel § C.2.2.3;
- 2) che i valori immessi siano legati a criteri di discrezionalità da parte della commissione e non calcolati in modo tabellare.

In caso di risposta negativa ad uno o ad entrambi i quesiti, si chiede di fornire ulteriori dettagli rispetto a quanto richiesto.

Risposta:

Si conferma che le indicazioni di miglioramento devono essere riportate in offerta tecnica.

Si conferma che i valori immessi sono legati a criteri di discrezionalità articolati secondo la scala dei giudizi descritta nel disciplinare.

Quesito

Disciplinare + Schema di Offerta Tecnica

Relativamente al Lotto 4, si chiede di indicare a quali criteri di valutazione del Disciplinare siano associati i Servizi di Supporto a Compliance, Service, Demand & Process Management, Software Asset Management e, di conseguenza, in quale paragrafi di Offerta Tecnica vadano descritti

Risposta:

I criteri sono quelli relativi alla "Gestione della fornitura" (C.1): 1 "Modello organizzativo proposto per il governo della fornitura", 2 "Trasferimento know-how al personale dell'Istituto e passaggio di consegne a fine fornitura", "Modalità di presa in carico del servizio", 3 "Modalità per assicurare stabilità e adeguatezza del personale impiegato nei servizi", 4 "Proposta progettuale e metodologica".

Quesito

Disciplinare

Relativamente al Lotto 4, criterio C.2.1.3 "Metodologie e strumenti per l'erogazione dei servizi...omissis....per le attività di Gestione della Baseline e della Mappa Applicativa, con particolare riferimento alle proposte di ottimizzazione dei processi di Application management e miglioramento della produttività minima richiesta". Si chiede: 1) conferma che per processi di Application Management si faccia riferimento ai processi di Application Lifecycle Management. In caso negativo si chiede a quali processi si faccia riferimento, non essendo referenziati in modo esplicito nel Capitolato Tecnico con tale denominazione 2) di chiarire se per miglioramento della produttività minima richiesta si faccia riferimento a quella prevista per i servizi dei Lotti 1, 2, 3 o a quella richiesta per i servizi del Lotto 4

Risposta:

1 - Si conferma.

2 - Il riferimento è ai servizi del lotto 4.

Quesito

Capitolato tecnico § 4.6.4 pag. 75

Con riferimento all'attività di "Supporto alla manutenzione ed evoluzione della base dati degli SLA dell'Istituto e della piattaforma che ne permette il calcolo e la produzione di reportistica" si chiede di conoscere:

- a. le caratteristiche della base dati SLA
- b. le caratteristiche della piattaforma dell'Istituto (già esistente) di calcolo e reportistica

Risposta:

La base dati SLA è realizzata tramite database relazionale Microsoft SQLServer, la piattaforma di calcolo e reportistica tramite applicazioni in tecnologia Microsoft .net, php e stored procedure PLSQL e relative ETL verso altri database e sorgenti dati.

Quesito

Capitolato tecnico § 4.6.4 pag. 75

Con riferimento all'attività di "Supporto alla rilevazione dei dati necessari al controllo degli SLA contrattuali (di cui all'Appendice 1) e popolamento della base dati degli SLA dell'Istituto (già esistente);" si chiede di conoscere:

- a. se il popolamento è un'attività in carico al fornitore aggiudicatario del lotto 4;
- b. se attualmente il popolamento avviene in modalità automatica oppure manuale specificando cortesemente per quali indicatori di cui all'Appendice 1 è previsto il popolamento automatico o manuale.

Risposta:

Si conferma l'attività di popolamento base dati degli SLA in carico al fornitore del lotto 4; il popolamento avviene in modalità manuale per la maggior parte degli indicatori, le sorgenti dati sono predisposte per le automazioni (ETL).

Quesito

Capitolato tecnico § 4.6.4 pag. 75

Con riferimento all'attività di "Supporto alla definizione di automazioni per il reperimento, la trasformazione ed il caricamento dei dati (es. ETL);" si chiede di conoscere:

- a. se attualmente è utilizzato un processo di ETL per il reperimento, trasformazione e caricamento dei dati relativi agli SLA di cui all'Appendice 1;
- b. In caso di risposta affermativa per quali indicatori è applicato il processo di ETL e con quali sistemi/applicazioni si interfaccia

Risposta:

Si rimanda alla risposta al quesito precedente.

Quesito

Capitolato tecnico § 4.6.4 pag. 75

Con riferimento all'attività di " Sviluppo di cruscotti direzionali per la consultazione della reportistica;" si chiede di confermare che i cruscotti possano essere sviluppati su sistemi del Fornitori interfacciati con la base dati SLA in dotazione all'Istituto

Risposta:

I cruscotti direzionali devono essere realizzati sui sistemi dell'Istituto.

Quesito

Capitolato tecnico § 6.1.1 pag. 96 e § 6.2.1 pag. 106

Con riferimento alla Consuntivazione degli interventi progettuali e delle attività continuative si chiede di confermare che la consuntivazione del Fornitore dei lotti 1, 2 e 3 prevede anche la rendicontazione degli SLA. Nel caso positivo se la rendicontazione degli SLA è corredata dei dati di base sui quali sono stati calcolati gli SLA.

Risposta:

La gestione degli interventi prevede di fornire i dati relativi agli SLA tramite apposite form su file e piattaforme ALM.

Quesito

Capitolato tecnico § 6.1.1 pag. 96 e § 6.2.1 pag. 106

Con riferimento "I Consuntivi vanno archiviati a cura del Fornitore in un apposito repository documentale, che sarà indicato dall'Istituto" si chiede confermare che nel repository documentale è archiviata anche la documentazione degli SLA consegnata dai Fornitori dei lotti 1,2 e 3.

Risposta:

Non si conferma.

Quesito

Disciplinare criterio di valutazione C2.1 pag. 48

Con riferimento "Metodologie e strumenti per l'erogazione dei servizi, che il Concorrente metterà a disposizione per l'erogazione dei servizi, ad integrazione di quanto già previsto dal Capitolato di gara." si chiede confermare che ai fini della valutazione della proposta metodologica debbano essere descritte solo le metodologie e gli strumenti aggiuntivi proposti dal fornitore oltre quelli indicati nel Capitolato tecnico di gara.

Risposta:

Si conferma la necessità che siano descritte le metodologie e gli strumenti come previsti dal capitolato, nonché le metodologie e gli strumenti aggiuntivi proposti dal fornitore.

Quesito

Disciplinare criterio di valutazione C2.1.2 pag. 48

Con riferimento "2. per le attività di SLA Management, con particolare riferimento allo sviluppo di report sintetici e di dettaglio dell'attività svolta (massimo 4 punti);" si chiede confermare che ai fini della valutazione della proposta metodologica per le attività di SLA Management debba essere descritto solo lo sviluppo di report sintetici e di dettaglio dell'attività svolta.

Risposta:

E' possibile descrivere anche ulteriori metodologie e strumenti aggiuntivi oltre allo sviluppo di report sintetici e di dettaglio dell'attività svolta.

Quesito

All_4_SAI-Capitolato-Tecnico.pdf - § 4.4.1 - pag. 72

Con riferimento al paragrafo § 4.4.1 del capitolato tecnico, si chiede conferma che i servizi di supporto Tecnico-Specialistico ed Amministrativo si configurano come interventi progettuali.

Risposta:

Si conferma.

Quesito (sintesi di più istanze)

SAI-Schema-di-offerta-tecnica.pdf

Si chiede di confermare che sia possibile, per migliorare la formattazione del documento, utilizzare in offerta tecnica un corpo inferiore ai 10 punti nelle tabelle e nelle illustrazioni (ad es. corpo 8), assicurando comunque la leggibilità.

Risposta:

Relativamente ai font da utilizzare si ribadiscono le dimensioni prescritte nel Disciplinare ed è concesso limitatamente alle tabelle e alle illustrazioni impiegare un corpo di 8 punti, qualunque font impiegato.

Quesito

SAI_Disciplinare.pdf

Nel § 14 D, il criterio di valutazione C1-6 recita "Proposte di Piano della qualità della fornitura e/o Piano di lavoro Generale della fornitura o dello specifico progetto richiesto dall'Istituto", si chiede quanto segue:

poiché non è richiesto nel capitolato alcun "progetto specifico richiesto dall'Istituto", si chiede di confermare che tale elemento non debba essere considerato.

Risposta:

L'Istituto indica anche degli obiettivi strategici (paragrafo 7.8.4 "Parametri di incentivazione" del capitolato) su cui poter costruire un progetto specifico.

Quesito

SAI_Disciplinare.pdf - §14 D criterio C1-6

Nel § 14 D, il criterio di valutazione C1-6 recita "Proposte di Piano della qualità della fornitura e/o Piano di lavoro Generale della fornitura o dello specifico progetto richiesto dall'Istituto", si chiede se - anche considerato lo spazio a disposizione - nel criterio vada descritto uno schema/struttura di Piano di lavoro generale oppure uno schema/struttura di Piano della Qualità.

Risposta:

E' possibile descrivere entrambi.

Quesito

All_4_SAI-Capitolato-Tecnico.pdf - § 4.2.3.1 e § 4.2.2.3

§ 4.2.3.1: In tale paragrafo è scritto "In questo servizio (e nel relativo canone) sono considerati compresi i servizi di personalizzazione, parametrizzazione e configurazione di software commerciale e il riuso, adeguamento, customizzazione e integrazione di software già disponibili all'Istituto e/o alla Pubblica Amministrazione. Si chiede di chiarire il confine fra le attività di parametrizzazione e personalizzazione di prodotti di mercato incluse nel canone e quelle di parametrizzazione e personalizzazione che fanno parte delle attività incluse nel servizio di Sviluppo e manutenzione evolutiva, nell'ambito della classe ERP (§ 4.2.2.3). A tale proposito, si fa notare che, tipicamente, le attività di personalizzazione e parametrizzazione di prodotti di mercato sono da considerarsi a tutti gli effetti attività di tipo progettuale in quanto modificano le funzionalità del software, come del resto specificato anche nello stesso Capitolato.

Risposta:

Nella SMEV, progetti di classe ERP, si considerano gli sviluppi di nuove funzionalità, nel canone MAD la personalizzazione adeguativa di funzioni già esistenti su ERP.

Quesito

SAI_Disciplinare.pdf - 7.3.1.a)

Si chiede di confermare che in relazione alla comprova dei requisiti di cui al paragrafo 7.3 - Requisiti di capacità tecnica e professionale del disciplinare di gara, possano essere presentate in alternativa a quanto previsto dal suddetto paragrafo copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato + contratto o dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Risposta:

Si conferma quanto prescritto nel Disciplinare.

Quesito (sintesi di più istanze)

SAI-Schema-di-offerta-tecnica.pdf - Capitolo 14.B "Contenuto della Offerta tecnica" - Pagina 2 + SAI_Disciplinare.pdf

Data la discrepanza tra quanto indicato nel Disciplinare e nello Schema di Offerta Tecnica, si chiede di confermare che, secondo quanto riportato in quest'ultimo documento, per la redazione della Relazione Tecnica si dovrà "utilizzare un carattere con font libero di dimensioni minime pari a 10".

Risposta:

Relativamente ai font da utilizzare si ribadiscono le dimensioni prescritte nel Disciplinare. Si rinvia al Quesito "SAI-Schema-di-offerta-tecnica.pdf".

Quesito

SAI-Schema-di-offerta-tecnica.pdf - Capitolo 14.B "Contenuto della Offerta tecnica" - Pagina 2 + 25183_SAI_Disciplinare.pdf

Data la discrepanza tra quanto indicato nel Disciplinare e nello Schema di Offerta Tecnica, si chiede di confermare che, secondo quanto riportato in quest'ultimo documento, la Relazione Tecnica "dovrà essere contenuta entro le 80 pagine, ad esclusione dell'indice e della copertina"

Risposta:

Non si conferma. Si ribadisce la prescrizione del Disciplinare.

Quesito

SAI-Schema-di-offerta-tecnica.pdf - Capitolo 14.B "Contenuto della Offerta tecnica - Pagina 2 + SAI_Disciplinare.pdf

Data la discrepanza tra quanto indicato nel Disciplinare e nello Schema di Offerta Tecnica, si chiede di confermare che, secondo quanto riportato in quest'ultimo documento, per la redazione della Relazione Tecnica non vi siano vincoli sulla dimensione dei margini.

Risposta:

Si conferma quanto prescritto dal Disciplinare.

Quesito

SAI_Disciplinare.pdf – Capitolo 14.B "Contenuto della Offerta tecnica"

Si chiede di confermare che la frase "secondo lo schema di cui all'allegato 8" sia un refuso e sia da interpretare come "secondo lo schema di cui all'allegato 6", e cioè il documento "Schema di offerta tecnica"

Risposta:

Si conferma che trattasi di refuso. Restano ferme le prescrizioni di redazione previste nel Disciplinare.

Quesito

SAI-Schema-di-offerta-tecnica.pdf - Pagina 4

Si chiede di confermare che il titolo "Gestione della fornitura di Appalto Specifico" posto all'inizio dello schema di risposta sia un refuso che la frase "di Appalto Specifico" sia da ignorare.

Risposta:

Si conferma, trattasi di refuso.

Quesito

Per il lotto 3 è possibile avere l'indicazione di quali moduli SAP sono in ambito?

Risposta:

HR, FI-CO, BW.

Quesito

Riferimento: (Capitolato tecnico Par. 7.7: pag. 115)

Si chiede di confermare che gli interventi svolti in reperibilità saranno riconosciuti alla tariffa maggiorata così come quelli di extraorario pianificato.

Risposta:

Non si conferma.

Quesito

Riferimento: (Capitolato tecnico Par.4.3.3: pag.69)

Si chiede di confermare che le richieste di assistenza pervenute tra le ore 14:00 del sabato e l'inizio dell'orario di servizio (lunedì ore 8:00), devono essere prese in carico all'inizio dell'orario di servizio del primo giorno lavorativo successivo.

Risposta:

Non si conferma per i malfunzionamenti bloccanti, per i quali è previsto il servizio H24.

Quesito

Si chiede inoltre di confermare che le richieste di assistenza pervenute oltre il termine dell'orario di servizio e fino alle ore 24:00 devono essere prese in carico all'inizio dell'orario di servizio del primo giorno lavorativo successivo.

Risposta:

Si rimanda al quesito precedente.

Quesito

Riferimento: (Capitolato tecnico Par.4.3.3: pag.69; Appendice Indicatori di qualità: pag.18 e 19)

Si chiede di confermare che i servizi di Gestione Applicativa ed Help Desk Applicativo di Secondo livello sono erogati esclusivamente nelle fasce orarie 8:00 -20:00 (giorni feriali) e 8:00-14:00 (sabato) e conseguentemente che i tempi indicati negli indicatori SAI-IQSAI_IQ15 TPHD - Tempo di presa in carico ticket help desk applicativo di secondo livello e SAI_IQ16 TRHD - Tempo di risoluzione ticket help desk applicativo di secondo livello, sono espressi in minuti/ore erogate durante l'orario lavorativo.

Risposta:

Non si conferma per i malfunzionamenti bloccanti, per i quali è previsto il servizio H24.

Quesito

Per un corretto dimensionamento del servizio di Help desk di II Livello, si chiede se sia possibile indicare il numero di ticket gestiti nel 2022 per le applicazioni in ambito del lotto 3.

Risposta:

Nel 2022 sono stati aperti 9638 ticket.

Quesito

In relazione al Documento SAI_Disciplinare, § D. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, Criterio C.1.8 "Trasferimento di know how ad inizio, nel corso del contratto ed al suo termine, Proposta di una soluzione di trasferimento di know how che, sulla base del requisito imprescindibile per cui il fornitore, ad inizio, nel corso del contratto e al suo termine, deve garantire il completo passaggio di know how all'Istituto committente, dal Fornitore uscente ed al futuro Fornitore entrante, sia finalizzata a ridurre i rischi di discontinuità rispetto a ciascun servizio affidato."

Si chiede di confermare che, per Trasferimento di know how ad inizio del contratto, non si intenda la fase di subentro, ma le attività preliminari di pianificazione/impostazione del trasferimento della conoscenza che l'aggiudicatario della Fornitura dovrà garantire verso l'Istituto e/o terzi dallo stesso designati.

Risposta:

Non si conferma. Il criterio di aggiudicazione C.1.8 è da intendersi riferito anche alla fase di subentro.

Quesito

Rif. "DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE – C: INFORMAZIONI RELATIVE AI MEZZI DI PROVA

Si chiede conferma che è facoltativo da parte dell'Operatore Economico l'indicazione dei nominativi dei referenti dei Committenti pubblici/privati ai quali INPS potrà rivolgersi per effettuare le verifiche d'ufficio rispetto ai criteri di selezione autodichiarati di cui al par. 7.3 del Disciplinare.

Risposta:

Non si conferma. I referenti vanno indicati per le verifiche da parte della Stazione appaltante.

Quesito

Rif. "MODELLO ALL_3_DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE, SEZIONE A3): Art. 80, comma 4, del CODICE

Nella Sezione A.3) con riferimento all'art. 80, comma 4, del Codice è richiesto di selezionare esclusivamente una delle due fattispecie individuate e segnatamente:

[selezionare esclusivamente le caselle di interesse]

che l'operatore economico non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati e tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi quinto periodo del comma 4, dell'art. 80 del Codice;

ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. B, lett. d) del DGUE, dichiara che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto, e l'estinzione, si è perfezionata anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda

non prevedendo l'opzione per l'Operatore Economico che abbia impugnato tempestivamente gli avvisi di accertamento provvedendo a corrispondere all'Erario quanto dovuto in tema di riscossione provvisoria in pendenza di giudizio. Si chiede conferma che qualora l'Operatore Economico versi in tale ipotesi, non dovrà selezionare nessuna delle due caselle corrispondenti alle fattispecie previste alla Sezione A3) della Dichiarazione integrativa, fermo l'obbligo ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.lgs 50/2016, di dichiarare i propri carichi pendenti non definitivi, fornendo ogni notizia utile e documentazione integrativa atta a comprovare di aver ottemperato ai propri obblighi anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, come prescritto al secondo periodo del medesimo comma 4.

Risposta:

L'operatore che versi nell'ipotesi contenuta nel quesito è tenuto a fornire apposita dichiarazione che può essere resa nella sezione B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI del DGUE.

Quesito (sintesi di più istanze su valori della base d'asta)

In riferimento al Disciplinare di Gara, Capitolo 4.2 punto 3, si chiede di chiarire quali siano i razionali che hanno portato alla definizione del valore stimato del rinnovo di 24 mesi. Infatti considerando i volumi e il valore economico dei tre anni (valore a base d'asta) si arriva a definire ad esempio per il lotto 1 (stesso problema riscontrato su tutti gli altri lotti) un valore complessivo dei 24 mesi di € 144.966.716,16 e non di € 135.906.296,40 così come indicato nel disciplinare di gara.

In merito al calcolo della base d'asta del lotto 3, si evidenzia che il valore di € 265.210.092,00 indicato nella determina a contrarre e nel disciplinare, risulta differente dal valore che si ottiene moltiplicando i valori a base d'asta degli FP e GGPP secondo le quantità indicate nella tabella 16 del All_4_SAI-Capitolato-Tecnico. Infatti, il risultato di tale moltiplicazione è pari a €264.934.117,87. Pertanto si chiede gentilmente di indicare il corretto valore della base d'asta del lotto 3 e dei singoli servizi

Con riferimento al calcolo della base d'asta del lotto 3, si osserva che, moltiplicando i valori a base d'asta dei singoli FP e GGPP (cioè 140,00 €, 250,00 €, 500,00 € indicati nel documento SAI_Determina_a_contrarre.pdf) per le quantità indicate nella tabella 16 del documento All_4_SAI-Capitolato-Tecnico.pdf ai fini del calcolo per i servizi SMEV/SST/SSA, e applicando le formule espresse nel par. 5.4 di All_4_SAI-Capitolato-Tecnico.pdf ai fini del calcolo per i servizi a canone, si ottiene una base d'asta pari a €264.934.117,87 invece di €265.210.092,00, come indicato nella determina a contrarre e nel bando di gara.

A titolo esemplificativo, si riporta il calcolo della base d'asta del canone del servizio MAD.

VALORE CANONE MAD = 1,66% * 3.946.579 (TOTALE FP) * 140 (valore FP) * 3 (anni) = €27.515.548,79

il quale differisce dal valore €27.626.051,25 indicato in SAI_Determina_a_contrarre.pdf a pag. 5.

Ciò premesso, si chiede di chiarire il valore della base d'asta del lotto3 e dei singoli servizi.

Risposta:

Si conferma che la base d'asta dei lotti 1, 2 e 3 è quella indicata nel disciplinare di gara alla tabella n. 1 di pagina 11, che si riporta:

Numero Lotto	Oggetto del Lotto	CIG	Totale Base d'asta a consumo del lotto	Totale base d'asta a canone del lotto	Totale Base d'asta del Lotto
1	<i>Entrate e contributi</i>	96497200DC	€ 154.027.135,92	€ 63.422.938,32	€ 217.450.074,24
2	<i>Prestazioni Pensionistiche, Assistenza e Sostegno del Reddito</i>	96497845AB	€ 340.835.663,56	€ 140.344.096,76	€ 481.179.760,32
3	<i>Funzioni di Supporto al Funzionamento e Trasversali</i>	965005447B	€ 187.857.148,50	€ 77.352.943,50	€ 265.210.092,00

Tuttavia i function point e le giornate persona indicate nelle tabelle dei rispettivi lotti (pagine 11, 12 e 13 del disciplinare) risentono dell'arrotondamento effettuato automaticamente dal programma.

Il dimensionamento sia dei servizi a consumo sia del canone è stato fatto stimando su tre anni una percentuale di aumento/diminuzione rispetto al volume attuale di FP backfired .

Si indicano di seguito le consistenze effettive dei servizi a consumo senza arrotondamento:

Servizi Lotto 1 - Entrate e Contributi	Metrica	Quantità	Prezzo unitario base d'asta	Totale
Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva	FP	485.379,63000	140 €	€ 67.953.148,20
Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva (ambiti non misurabili in FP)	GGPP	235.570,91376	250 €	€ 58.892.728,44
Supporto Tecnico	GGPP	36.241,67904	500 €	€ 18.120.839,52
Supporto Amministrativo	GGPP	18.120,83952	500 €	€ 9.060.419,76
Totale lotto 1 servizi a consumo				€ 154.027.135,92

Servizi Lotto 2 - Prestazioni Pensionistiche, Assistenza e Sostegno al Reddito	Metrica	Quantità	Prezzo unitario base d'asta	Totale
Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva	FP	1.074.061,96500	140 €	€ 150.368.675,10
Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva (ambiti non misurabili in FP)	GGPP	521.278,07368	250 €	€ 130.319.518,42

Servizi Lotto 2 - Prestazioni Pensionistiche, Assistenza e Sostegno al Reddito	Metrica	Quantità	Prezzo unitario base d'asta	Totale
Supporto Tecnico	GGPP	80.196,62672	500 €	€ 40.098.313,36
Supporto Amministrativo	GGPP	40.098,31336	500 €	€ 20.049.156,68
Totale lotto2 servizi a consumo				€ 340.835.663,56

Servizi Lotto 3 – Funzioni di Supporto al Funzionamento e Trasversali	Metrica	Quantità	Prezzo unitario base d'asta	Totale
Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva	FP	591.986,8125	140 €	€ 82.878.153,75
Sviluppo e/o Manutenzione Evolutiva (ambiti non misurabili in FP)	GGPP	287.310,9330	250 €	€ 71.827.733,25
Supporto Tecnico	GGPP	44.201,6820	500 €	€ 22.100.841,00
Supporto Amministrativo	GGPP	22.100,8410	500 €	€ 11.050.420,50
Totale lotto 3 servizi a consumo				€ 187.857.148,50

Per quanto riguarda il canone le percentuali di aumento/movimentazione stimate sono:

CANONE MAD 5% valore iniziale backfired FP (su tre anni) = 1,66% (primo anno) + 1,66% (secondo anno) + 1,68% (terzo anno)

CANONE MAC 1% valore iniziale backfired FP (su tre anni) = 0,33% (primo anno) + 0,33% (secondo anno) + 0,34% (terzo anno)

CANONE GA 8% valore iniziale backfired FP (su tre anni) = 2,66% (primo anno) + 2,66% (secondo anno) + 2,68% (terzo anno)

Quesito

In riferimento al Disciplinare di Gara, Capitolo 4.2 punto 3, si chiede di chiarire quali siano i razionali che hanno portato alla definizione di "valore stimato della proroga, che tiene conto dell'estensione temporale delle prestazioni contrattuali per un anno".

Infatti, considerando i volumi e il valore economico dei tre anni (valore a base d'asta) si arriva a definire ad esempio per il lotto (stesso problema riscontrato su tutti gli altri lotti) un valore annuo di € 72.483.358,08 e non di € 67.953.148,20 così come indicato nel disciplinare di gara come valore economico di estensione di un anno.

Risposta:

La definizione del valore stimato della proroga è esercizio del potere discrezionale della Stazione appaltante in relazione a fabbisogni ed esigenze valutati sulla proiezione temporale dei servizi tenendo anche conto di eventuali modifiche ex art. 106 del Codice dei contratti.

Quesito

RIF. PAR. 7.4 "Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE", DISCIPLINARE DI GARA

Con riferimento alla previsione contenuta al par. 7.4 e segnatamente "Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al paragrafo 7.3, lettera a), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti", si chiede di confermare:

- a) il requisito di capacità tecnico-professionale è soddisfatto dal Raggruppamento nel suo complesso
- b) ciascuna impresa del RTI mediante la presentazione di un elenco dei contratti eseguiti nel triennio, contribuisce al soddisfacimento del requisito richiesto in capo al Raggruppamento concorrente.
- c) L'importo totale dei contratti non inferiore al 30% della base d'asta del triennio per lotto è soddisfatto dalle Imprese del RTI nel loro complesso.

Risposta:

Non si conferma. Come prescritto al paragrafo 7.4, comma 6 del Disciplinare sia la mandataria sia la mandante o le mandanti devono possedere il requisito nella misura stabilita al paragrafo 7.3. lettera a) del Disciplinare.

Quesito

Rif. "DISCIPLINARE DI GARA – PAR. 7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE – MODALITA' DI COMPROVA

Si chiede di voler chiarire se la comprova del possesso del requisito di capacità tecnico-professionale par. 7.3 lettera a) possa avvenire, in alternativa alla modalità indicata nel Disciplinare di gara, mediante una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal soggetto preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione).

Risposta:

La comprova del possesso del requisito di capacità tecnico-professionale par. 7.3 lettera a) è ammessa secondo le modalità prescritte nel Disciplinare di gara.

Quesito

Al punto 7.2 del disciplinare di gara, per il soddisfacimento del requisito di capacità economico finanziaria , viene richiesto il "fatturato minimo annuo" realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, ovvero disponibili alla data di presentazione dell'offerta.

Si richiede di confermare che:

- per fatturato minimo annuo debba intendersi il fatturato globale di impresa.
- la comprova del suddetto requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e Allegato XVII parte I, del Codice, mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza di presentazione dell'offerta corredati della nota integrativa

Risposta:

Si conferma

Quesito

Si richiede di confermare che in caso di partecipazione a più lotti, ai fini del raggiungimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale, sia sufficiente, per l'operatore economico concorrente, essere in possesso dei requisiti richiesti per il Lotto di maggior valore tra quelli a cui partecipa.

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Si richiede di confermare, anche allo scopo di semplificare le verifiche della stazione appaltante, che, in caso di partecipazione a più lotti in RTI composti dalle stesse imprese, sia possibile, in alternativa a quanto disposto nel disciplinare al punto A6 pagina 39, presentare, per ciascuna impresa del RTI, una sola domanda di partecipazione ed un solo DGUE e relativa dichiarazione integrativa, con riferimento a tutti i lotti a cui partecipa.

Risposta:

Non si conferma.

Quesito

Con riferimento al documento "25188_All_4-2_SAI-Appendice_2_Profili_professionali":

Nell'allegato dei profili professionali è previsto lo Specialista Senior di Prodotto/Tecnologia che però non è mai presente nei team mix del capitolato tecnico.

Si chiede se tale profilo sia effettivamente richiesto e nel caso di indicare in quale/i team mix sia prevista la presenza

Risposta:

I mix indicati sono indicativi e non esaustivi come indicati al paragrafo 4 del capitolato tecnico.

Quesito

Con riferimento al documento "25189_All_4_SAI-Capitolato-Tecnico.pdf" par. 4.2.2 e 4.2.3:

Si chiede di confermare che le attività di personalizzazione e parametrizzazione e configurazione di cui al §4.2.3 del Capitolato Tecnico, sono attinenti alla sola manutenzione adeguativa e migliorativa dei prodotti commerciali (es. ERP) ed open source e che, nell'ambito del servizio di cui al §4.2.2 del Capitolato Tecnico rientrano le attività di personalizzazione e parametrizzazione e configurazione che attengono al Servizio di Sviluppo e Manutenzione evolutiva

Risposta:

Nella SMEV, progetti di classe ERP, si considerano gli sviluppi di nuove funzionalità, nel canone MAD la personalizzazione adeguativa di funzioni già esistenti su ERP.

Quesito

Con riferimento al documento "25189_All_4_SAI-Capitolato-Tecnico.pdf" , par. 4.2.3.1:

Per il "Servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa, Personalizzazione, Parametrizzazione, Configurazione di Software Commerciale, Open Source e in Riuso" viene indicato Metrica/Dimensionamento "a canone", ma modalità di erogazione "a progetto e continuativa".

Nel caso si tratti di un canone, l'erogazione dovrebbe essere continuativa per definizione.

È quindi corretta l'interpretazione per cui ci si riferisca semplicemente all'organizzazione/prioritizzazione del lavoro in modalità progettuale, pur rimanendo nell'ambito di una erogazione continuativa dei volumi indicati nel Disciplinare?

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Con riferimento al documento "25189_All_4_SAI-Capitolato-Tecnico.pdf", Par. 5.10.1, 5.10.2, 5.10.3:

Le tabelle di dimensionamento dei servizi oggetto dell'appalto riportano, per ciascuno dei Lotti, 9 Servizi distinti, mentre le analoghe tabelle riportate a pag. 12 e segg. del Disciplinare riportano solo 7 Servizi; in particolare nel Capitolato i Servizi di Manutenzione Correttiva e Gestione Applicativa vengono sdoppiati in "Codice Esistente" e "Nuovo Codice". Considerando che entrambe queste voci sembrerebbero confluire in un unico canone (rispettivamente di MAC e GA) univocamente calcolato in base a percentuale del valore di backfired PF, si chiede di confermare che si tratti di un refuso

Risposta:

Si conferma.

Quesito

DISCIPLINARE DI GARA, MEZZI DI PROVA

Con riferimento a quanto indicato ai paragrafi 7.2: "Requisiti di capacità economica e finanziaria" e 7.3 "Requisiti di capacità tecnica professionale" del Disciplinare, si chiede di confermare che la comprova di tali requisiti debba avvenire in una fase successiva alla presente fase di gara e che, pertanto, i mezzi di prova di cui al paragrafo 7.2 n. 3 e del paragrafo 7.3 alla lettera b) non debbano essere forniti nella presente fase di gara.

Risposta:

Si conferma.

Quesito

ALLEGATO 2_ Domanda di partecipazione

Con riferimento al punto dell'all. 2 "Domanda di partecipazione" ove occorre indicare la qualità dell'operatore che intende partecipazione alla gara, si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in RTI sia sufficiente selezionare unicamente il riquadro "raggruppamento Temporaneo di concorrenti (art. 45, comma 2, lett. d), del D.lgs. 50/2016)" e non anche la sezione "altro tipo di società o consorzio, dotato del seguente sistema di amministrazione e controllo: - sistema tradizionale (articolato su un Consiglio di Amministrazione e su un Collegio sindacale); - sistema monistico (fondato sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un comitato per il controllo sulla gestione costituito al suo interno); - sistema dualistico (articolato sul Consiglio di gestione e sul Consiglio di sorveglianza)".

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Capitolato Tecnico - Par. 7.7 Orario di erogazione dei servizi

Nel paragrafo è riportata la seguente frase:

relativamente all'extraorario pianificato (al di fuori delle fasce orarie indicate) nonché per la domenica e i festivi, gli interventi in minimoà (on-site o da remoto) verranno retribuiti alla tariffa oraria base maggiorata del 20%.

Si chiede di confermare che la parola "minimoà" è un refuso e che la parola corretta è "reperibilità".

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Nel Disciplinare di Gara si riporta come Totale base d'asta a canone dei lotti:

Lotto 1: € 63.472.500,00 ; Lotto 2: € 140.344.096,76; Lotto 3: € 77.143.500,00

Il Capitolato di gara, prevede una modalità di calcolo del canone riportato a pag. così

CANONE MAD ANNUALE = 1,66% TOTALE FP * Costo FP ADD

CANONE MAC ANNUALE = 0,33% TOTALE FP * Costo FP ADD

CANONE GA ANNUALE = 2,66% TOTALE FP * Costo FP ADD

Si chiede di confermare che, tenendo conto della base d'asta per FP ADD di 140 €, la dimensione del parco applicativo da gestire è il seguente:

Lotto 1: 3.250.000 FP

Lotto 2: 7.200.000 FP

Lotto 3: 3.950.000 FP

Risposta:

Non si conferma.

Quesito

Il Capitolato di gara, al paragrafo 4.6.3: Verifica Dimensionamenti in Giorni Persona o a Canone a pag,75 recita: "L'Istituto è dotato di tools software per la stima del dimensionamento degli interventi in giorni persona, si richiede al fornitore di utilizzare tali tools per le stime di dimensionamento ed aggiornare i modelli su di esso implementati (che corrispondono ai sopra citati modelli logici di dimensionamento) quando si renda necessario o venga richiesto dall'Istituto".

Volendo preparare un'offerta che integri al meglio gli strumenti nelle attività proposte, si richiedono maggiori informazioni sugli strumenti in dotazione all'Istituto: software vendor, caratteristiche tecnico-funzionali, etc.

Risposta:

L'Istituto utilizza la piattaforma Unison True Planning.

Quesito

Il Capitolato di gara, al paragrafo 4.6.3: Verifica Dimensionamenti in Giorni Persona o a Canone a pag. 74 recita:

“Per definire un modello di stima, il Fornitore dovrà definire una tassonomia delle attività / task previste dal servizio, sulla base di quanto prevede il Capitolato per i vari servizi, definire dei parametri per il dimensionamento dell'effort, individuare le metriche per la verifica a consuntivo”.

Si chiede conferma che tali metriche debbano essere utilizzate anche per la verifica a preventivo.

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Il Capitolato di gara, al paragrafo 6.2.3 Piano Dei Fabbisogni a pag. 108 recita:

“I Piani sono definiti dall'Istituto per singolo servizio e riportano, almeno, le seguenti informazioni, aggregate a due diversi livelli, l'intero servizio e il singolo ambito funzionale / applicativo di applicazione del servizio (che corrisponde, di norma, a una Area della DCTII, salvo casi specifici):

- a) le macro attività da svolgere nel periodo di riferimento (descrizione sintetica) e i macro obiettivi da raggiungere;
- b) il periodo coperto;
- c) Il dimensionamento, in termini di numero di risorse professionali, per qualifica professionale e periodo di utilizzo, nel caso dei servizi remunerati a canone, il dimensionamento non è richiesto.”

Il Capitolato di gara, al paragrafo 6.2.5 Consuntivazione recita:

Il Consuntivo deve riportare, per ogni servizio rendicontato, le seguenti informazioni, aggregate in due livelli, servizio e ambito applicativo, in maniera speculare a quanto contenuto nei Piani dei Fabbisogni di riferimento:

- a) il riepilogo sintetico delle attività svolte nel periodo di riferimento e degli obiettivi conseguiti;
- b) i livelli di servizio conseguiti nel periodo;
- c) il calcolo delle eventuali penali dovute nel periodo per inadempienze nei livelli di servizio;
- d) il riepilogo del consumo complessivo effettivo di giorni persona, per qualifica professionale, nel periodo, confrontato con il dimensionamento a preventivo previsto dal Piano dei Fabbisogni e con l'eventuale revisione chiesta dall'Istituto;
- e) il riepilogo del consumo complessivo di giorni persona, per qualifica professionale, consuntivato fino alla data, dall'inizio del contratto;
- f) il residuo spendibile di giorni persona, per qualifica professionale, fino al termine del contratto.

A proposito del punto d) del paragrafo: 6.2.5 Consuntivazione, si chiede conferma che il riepilogo del consumo complessivo effettivo di giorni persona, per qualifica professionale, nel periodo, debba essere fornito anche nel caso dei servizi remunerati a canone.

Risposta:

Si conferma.

Quesito

Il Capitolato di gara, al paragrafo 4.6.3: Verifica Dimensionamenti in Giorni Persona o a Canone a pag. 74, tra "le principali attività richieste al Fornitore" recita:

"Supporto alla verifica del dimensionamento dei servizi misurati in giorni persona, remunerati a corpo, a consumo o a canone, eventualmente con l'ausilio del modello algoritmico realizzato e dei relativi tools in uso in Istituto".

Il Capitolato di gara, al paragrafo 6.2.3 Piano Dei Fabbisogni a pag. 108 recita:

"I Piani sono definiti dall'Istituto per singolo servizio e riportano, almeno, le seguenti informazioni, aggregate a due diversi livelli, l'intero servizio e il singolo ambito funzionale / applicativo di applicazione del servizio (che corrisponde, di norma, a una Area della DCTII, salvo casi specifici):

- a) le macro attività da svolgere nel periodo di riferimento (descrizione sintetica) e i macro obiettivi da raggiungere;
- b) il periodo coperto;
- c) Il dimensionamento, in termini di numero di risorse professionali, per qualifica professionale e periodo di utilizzo, nel caso dei servizi remunerati a canone, il dimensionamento non è richiesto."

Tenendo conto del punto c) del paragrafo 6.2.3 Piano dei Fabbisogni, per il quale non si richiede il dimensionamento dei servizi remunerati a canone, si chiede conferma che il supporto alla verifica del dimensionamento dei servizi misurati in giorni persona, remunerati a canone non è richiesto.

Risposta:

Si conferma.

Il RUP

Roberto Grisci